

RACCOLTA FONDI UNICEF “EMERGENZA AFGHANISTAN”

Oggi in Afghanistan ci sono quasi 10 milioni di bambini che hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari. L’UNICEF, presente da 65 anni in Afghanistan sta moltiplicando gli sforzi per fornire aiuti essenziali e dare servizi ai più bisognosi. In questo difficilissimo contesto, sta lavorando per:

- garantire acqua potabile nelle aree colpite da siccità;
- allestire spazi sicuri per i bambini sfollati dal conflitto;
- sostenere i servizi di salute e nutrizione per bambini e mamme;
- assicurare che bambine e bambini ricevano istruzione di qualità.

Considerato che la scuola, per il suo importante ruolo educativo, rappresenta il contesto ideale per lavorare con i bambini e i ragazzi sul tema della solidarietà e dell’accoglienza, si propone di aderire alla raccolta fondi di Unicef per l’emergenza Afghanistan.

La solidarietà è un valore che si costruisce giorno per giorno, in grado di unire le persone e colmare le distanze che rendono difficile la costruzione di un mondo più giusto ed equo. Per questo motivo si propone l’attività “Camminata per l’Afghanistan” secondo le seguenti fasi operative:

1. Sensibilizzazione della classe sul tema da parte dei docenti di classe che possono attingere a materiale Unicef predisposto.
2. Dopo la didattica, gli studenti avranno l’obiettivo di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe e, tra le persone sensibilizzate, cercheranno degli sponsor che faranno loro una promessa di donazione simbolica da esprimere attraverso lo strumento-chiave del progetto: “La mia promessa solidale” in cui i bambini e ragazzi sottoscriveranno una sorta di patto con i loro sponsor.

Per chiarire:

PRIMA DELLA CAMMINATA	DURANTE LA CAMMINATA	DOPO LA CAMMINATA
La mamma sponsor promette al figlio ad esempio 50 centesimi per ogni giro effettuato.	Il figlio percorre ad esempio 3 giri	Il figlio torna dalla mamma che gli dà 50 centesimi per ogni giro effettuato

Totale donazione: euro 1,50.

3. Camminata nel cortile della propria scuola nelle ore di educazione fisica. Le insegnanti di educazione fisica e la referente del progetto Sport predispongono il percorso della camminata e il giorno prefissato (nell’arco di una settimana, periodo aprile-maggio, da decidere) ogni classe partecipa all’attività. I docenti tengono conto dei giri effettuati registrandolo nello strumento “La mia promessa solidale” e a camminata conclusa, raccolgono gli strumenti e li consegnano al coordinatore di classe che provvederà a raccogliere, nei giorni seguenti, le donazioni in base a quanto espresso nello strumento.

La camminata verrà effettuata nelle ore di educazione fisica e i docenti registreranno l’attività come attività di educazione civica.

4. Le donazioni raccolte verranno inviate a Unicef per “Emergenza Afghanistan-Campagna scuola 2021/2022”. A seguito dell’adesione le scuole riceveranno un attestato di ringraziamento a fine anno scolastico.

STRUMENTO “LA MIA PROMESSA SOLIDALE”



LA MIA PROMESSA SOLIDALE

NOME E COGNOME _____

IL MIO OBIETTIVO

TROVARE N° _____ SPONSOR

SPONSOR 1 € _____ PER GIRO

SPONSOR 2 € _____ PER GIRO

SPONSOR 3 € _____ PER GIRO

PER CORRERE N° GIRI _____

PER RACCOGLIERE IN TOTALE € _____

Consuntivo a fine anno scolastico

L’iniziativa “Una camminata per l’Afghanistan” è stata accolta con entusiasmo sia da parte degli studenti sia da parte delle famiglie del nostro Istituto, che hanno risposto con grande sensibilità alla proposta solidale. Insieme è stato possibile far dialogare patti educativi scuola-famiglia, solidarietà e cura del benessere.

A conclusione della manifestazione, che si è svolta secondo tempi e modalità organizzative distinte per i due ordini di scuola e di seguito più dettagliatamente descritte, le donazioni sono state consegnate al presidente del Consiglio di Istituto che ha provveduto al calcolo dell’importo raccolto, 5.800 euro, e a devolvere la quota ad Unicef, “Emergenza Afghanistan Campagna Scuola 2021/22”.

A seguito della manifestazione organizzata, Unicef ha elaborato attestati e lettere di ringraziamento specifiche per ogni plesso da condividere con tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo significativo traguardo di solidarietà.

Tempi e modalità organizzative della manifestazione alla Scuola Secondaria

Periodo di attuazione: ultima settimana di Aprile –Maggio 2022.

Il progetto prevedeva due momenti.

- **Teorico**, in cui le docenti hanno presentato ai ragazzi di tutte le classi la tematica da affrontare utilizzando materiali propri dei docenti, documenti messi a disposizione dalle referenti del progetto e da Unicef. Successivamente è stato dato ai ragazzi un tempo di riflessione/discussione aperta sulle tematiche trattate e spiegata la competizione-raccolta fondi a favore dell’Afghanistan, secondo le fasi organizzative previste dal progetto.
- **Pratico**, che prevedeva la competizione - camminata per l’Afghanistan, svolta nel giardino della scuola durante le ore di Educazione Fisica, organizzata liberamente in base allo spazio a disposizione. Affinché la manifestazione risultasse ordinata senza creare assembramenti, ogni classe è stata divisa in piccoli gruppi che hanno partecipato alla manifestazione partendo a distanza di qualche minuto uno dall’altro.
Al termine ogni ragazzo ha annotato nella sua scheda personale i giri effettuati e la donazione corrispondente.

Tempi e modalità organizzative della manifestazione alla Scuola Primaria

Nella scuola primaria, la raccolta fondi per Afghanistan si è svolta secondo tempi e modalità diverse rispetto al Progetto proposto a inizio anno scolastico, poiché i docenti hanno pensato alla manifestazione come ad un momento corale escludendo invece la parte attiva della ricerca degli sponsor con i quali stabilire il patto di solidarietà. Pur modificandone in tal senso il significato originario, considerato lo scopo dell’evento, si è ritenuto opportuno sostenere le richieste delle docenti e programmando l’attività come di seguito esplicitata:

Data della manifestazione: 10 maggio, dalle 8,30 alle 12,30.

Dopo una prima fase teorica, in cui sono stati utilizzati materiali educativo-didattici utili a sensibilizzare gli alunni/e sui valori della collaborazione, condivisione e solidarietà per una convivenza sociale fondata sulla pace e rispettosa della dignità umana si è passati alla seconda fase, che prevedeva una camminata simbolico-rappresentativa nel cortile della scuola.

Per tutta la mattinata, con una precisa scansione oraria, tutte le classi, a rotazione hanno aderito alla manifestazione camminando per 15 minuti nel cortile della scuola e sfilando con una bandiera della pace, testimone da consegnare al termine del proprio turno alla nuova classe in attesa e pronta per la partenza.

In tal modo, per tutta la mattina, sono stati presenti, nel cortile della scuola, gruppi di ragazzi/e che hanno sfilato per la pace. In molti casi la camminata è stata valorizzata ed arricchita dalla presenza di cartelloni e dall’esecuzione di canzoni sul tema della pace.

L’iniziativa si è conclusa il giorno successivo alla manifestazione con la raccolta di una libera donazione in busta chiusa, senza alcun elemento identificativo.

Si riporta di seguito un articolo sull'evento pubblicato sul settimanale Gente Veneta.

... e per il pranzo al sacco in patronato

Foto Flash

BAMBINI DELLA SCUOLA "GORETTI": CAMMINATA PER LA PACE

Camminata per la pace della scuola primaria Goretti: martedì 10 maggio raccolta fondi e maratona con staffetta non-stop di tutte le classi, contro i conflitti di Afghanistan e Ucraina. I bambini per tutta la giornata si sono turnati camminando intorno alla scuola, per sensibilizzare piccoli e grandi ai conflitti, anche quelli più lontani, e alle situazioni di povertà e disagio come in Afghanistan. Un'iniziativa voluta dall'Istituto Comprensivo Spallanzani di Mestre e che ha coinvolto le primarie Goretti e Tintoretto con la "Passeggiata per l'Afghanistan", e le secondarie Spallanzani e Bellini con una raccolta fondi che si concluderà nei prossimi giorni. La scuola, che è gemellata con Unicef, il 27 maggio terrà anche un torneo di scacchi nel chiostro dell'M9, il cui ricavato andrà per le emergenze in corso. (M.P.S.)



che ha il compito di continuare nel tempo l'incontro e la preghiera per la pace avviati da S. Giovanni Paolo II il 27 ottobre 1986 con i rappresentanti delle religioni.

Tra gli incarichi svolti da Don Tonio c'è stato quello di coordinatore nazionale di Pax Christi e di responsabile del settore internazionale dell'associazione "Libera". Significativa e determinante è stata la sua collabora-

È fondamentale ricordare a tutti noi, sempre, che la scuola ha una responsabilità speciale poiché luogo di incontro delle persone e come tale deve e vuole sostenere la crescita e il senso di responsabilità di cittadini ispirati da valori di giustizia, pace, solidarietà, inclusione e cooperazione, consapevoli che le loro azioni individuali e collettive hanno un impatto nel mondo. La solidarietà è impegno per il bene comune, affinché tutti siano responsabili di tutti. Solidarietà è collaborazione, aiuto a chi è in difficoltà, consapevolezza delle emergenze e dei momenti critici. Occuparsi del benessere dell'altro aiuta a costruire anche il nostro poiché il dare crea una dimensione d'insieme, corale. Gli esiti di questa esperienza incoraggiano sicuramente a promuovere in futuro ulteriori iniziative di solidarietà.

Materiali e suggerimenti di lavoro messi a disposizione per i docenti o segnalati dai docenti stessi.

Partendo da questo link:

<https://www.unicef.it/media/afghanistan-la-situazione-dei-bambini-e-il-lavoro-dell-unicef/> è possibile accedere a un video e a materiale informativo.

Cliccando su **AFGHANISTAN** (il link è sopra al titolo) si accede all'Archivio news.

Scorrendo invece alla fine della pagina, cliccando su "clicca qui" si accede a un approfondimento e a una scheda in pdf "Afghanistan. La crisi in numeri. Agosto 2021" sull'azione dell'Unicef in Afghanistan e sulla situazione dell'infanzia.

Può essere utile il Kit Unicef:

<https://www.datocms-assets.com/30196/1617020033-kit-didattico-bambini-sperduti.pdf>

Documenti Unicef disponibili:

<https://www.datocms-assets.com/30196/1617020033-kit-didattico-bambini-sperduti.pdf>

<https://www.datocms-assets.com/30196/1629356973-emergenza-afghanistan-l-azione-dell-unicef.pdf>

Altri suggerimenti

La situazione

<https://www.focusjunior.it/news/cosa-sta-succedendo-in-afghanistan/>

<https://www.focus.it/cultura/storia/afghanistan-non-trova-pace>

<https://www.focusjunior.it/news/afghanistan-chi-sono-i-talebani/>

<https://www.focusjunior.it/news/donottouchmyclothes-donne-afghane/>

<https://www.savethechildren.it/blog-notizie/afghanistan-uno-dei-posti-peggiori-al-mondo-i-bambini>

VIDEO “Breve storia dell’Afghanistan” <https://youtu.be/guDQIPBxwI>

FILM: “Baradar” <https://www.raiplay.it/programmi/baradar>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/come-parlare-di-afghanistan-ai-bambini-della-primaria>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/racconti-afghani-saperne-di-piu>

FILM: I RACCONTI DI PARVANA basato sul romanzo Sotto il burqa di Deborah

Ellis; trailer: https://youtu.be/A_R4cgQG5Yg

Per spiegare ai bambini il significato di parole come diritti, pace, uguaglianza:

Una favola di Cecilia e Gino Strada

Sport

https://www.corriere.it/esteri/21_settembre_08/i-talebani-vietano-sport-donne-non-necessario-espone-loro-corpo-74434dae-10ad-11ec-ab7a-b73971e4222a.shtml

<https://it.euronews.com/2022/02/01/i-talebani-odiano-le-sportive-la-storia-di-5-cicliste-afghane-scappate-in-italia>

<https://www.internazionale.it/reportage/stefano-liberti/2016/09/09/afghanistan-calciatrici-pregiudizi-taliban>

Giocare a calcio in Afghanistan, Internazionale Kids, 26 novembre 2021

Arte

Shamsia Hassani, prima street artist donna dell’Afghanistan.

Musica

“Il potere della musica” di Viviana Mazza che racconta la storia di Negin Khpalwak, prima direttrice d’orchestra afghana.

Libri secondaria

Fiori di Kabul, Gabriele Clima

Nel mare ci sono i coccodrilli, Fabio Geda

Sotto il burqa, Deborah Ellis

Stanotte guardiamo le stelle, Alì Ehsani

Il viaggio di Zaher, Zaher Rezai (presentazione del libro:

<https://www.youtube.com/watch?v=9XVD8WaOAtg>)

La figlia dell’arcobaleno, Nadia Hashimi

Il libraio di Kabul, Asne Seierstad

La matita magica di Malala

Libri primaria:

Storia del maestro che sfidò la guerra

Il potere della musica, Viviana Mazza

La storia di Malala raccontata ai bambini, Viviana Mazza

Il viaggio di Cam, Emergency

Il mio nome non è rifugiato, Milner

Il viaggio, Francesco Sanna

L'albero incantato, Carthusia <https://youtu.be/7hftZq00Fkg>

L'albero azzurro, Amin Hassanzadeh Sharif

Le referenti del progetto

Elisa Bello

Patrizia Caprioli